

# PROTOCOLLO DI SOSTENIBILITA' PER LE SPIAGGE DEL LITORALE ABRUZZESE 2023

Ordinanza Balneare 2023 approvata  
con DDn°DPC032/139 del 18.05.2023

A cura dell'UFFICIO DEMANIO Marittimo della REGIONE ABRUZZO  
in collaborazione con Agenzia di Protezione Civile e LEGAMBIENTE ABRUZZO  
nell'ambito del progetto INTERREG ITALIA-CROAZIA **FIRESPILL**

Il Protocollo, redatto ai sensi delle Norme UNI ISO 13009:2018 di cui al Comitato Tecnico ISO/TC 228 "*Tourism and related services*" approvata il 26.07.2018 dalla CCT UNI, vuole fornire raccomandazioni per gli operatori del settore che offrono servizi a turisti e visitatori ovvero indicazioni ad operatori ed utenti in merito alla gestione e fornitura di servizi improntati ai concetti della sostenibilità ambientale, compresa la sicurezza in spiaggia, l'informazione, la comunicazione, la pulizia e rimozione rifiuti. L'approccio che si vuole promuovere è quello della maggiore responsabilità dell'ambiente agli operatori del settore in merito all'offerta promossa all'utenza, anch'essa maggiormente consapevole.

La diffusione del protocollo, richiamato nell'Ordinanza Balneare 2023 rientra nelle attività del progetto di cooperazione territoriale europea FIRESPILL cofinanziato dal programma Interreg Italia-Croazia, il cui obiettivo è migliorare la capacità delle organizzazioni di servizi di emergenza, aumentare l'efficacia transfrontaliera nella gestione dei disastri - naturali e provocati dall'uomo - riducendo l'esposizione delle popolazioni all'impatto dei pericoli, migliorare le misure e gli strumenti di prevenzione e gestione delle emergenze nel bacino adriatico croato e italiano;

Coinvolgere la popolazione, con la diffusione del presente Protocollo di informazione sugli aspetti ambientali, sostenibili nonché di prevenzione e gestione degli spazi naturali quali le spiagge abruzzesi, mediante la partecipazione attiva dei cittadini, e conoscenza approfondita delle tematiche e problematiche di rischio, come la diffusione del decalogo di promozione ed incentivazione per la SOSTENIBILITA' DELLE SPIAGGE ABRUZZESI.

|   |   |   |
|---|---|---|
| 1 | <b>PROMOZIONE DELLE SPIAGGE, PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE, COMUNICAZIONE</b><br>Art.4 c.1 lett a)<br>(dell'OB23) | l'operatore balneare deve fornire informazioni chiare ed utili con indicazione dei servizi offerti e relative costi, orari, con indicazione/suggerimenti ove poter effettuare reclami, al fine di migliorare il comfort degli utenti ed inoltre: <ul style="list-style-type: none"> <li>• promozione dei beni culturali e naturali;</li> <li>• informazione su eventi culturali e manifestazioni tradizionali;</li> <li>• coinvolgimento di turisti e dipendenti nella realizzazione dei comportamenti indicati nel presente decalogo;</li> <li>• cura del decoro, dell'estetica dell'igiene e della pulizia dello stabilimento balneare e dell'arenile in concessione</li> </ul> |
| 2 | <b>ACCESSIBILITÀ E INCLUSIONE</b><br>Art. 4, c.1 lett a) e j)<br>Art. 7, c. 10<br>(dell'OB23)                       | l'operatore balneare deve garantire: <ul style="list-style-type: none"> <li>• libero accesso alla battigia per tutti clienti e non;</li> <li>• attenzione alle esigenze di persone con disabilità motoria, sensoriale, cognitivo/comportamentale, senior, famiglie con bambini piccoli;</li> </ul>  |
| 3 | <b>ACQUA</b>  | l'operatore balneare deve prediligere ed incentivare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• risparmio idrico;</li> <li>• riduzione dell'utilizzo di sostanze chimiche per le pulizie,</li> <li>• recupero acque meteoriche;</li> </ul>   |
| 4 | <b>RIFIUTI</b><br>Art. 3 c.1 lett c)<br>Art. 4 c.1 lett b)<br>Art. 7 c.6<br>(dell'OB23)                             | l'operatore balneare deve prediligere ed incentivare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la diffusione della Raccolta differenziata,</li> <li>• riduzione della produzione dei rifiuti,</li> <li>• riutilizzo e resa degli imballi;</li> <li>• diffusione delle isole ecologiche;</li> </ul>  |
| 5 | <b>ENERGIA e MATERIALI</b><br>Art. 7 c.15   | l'operatore balneare deve prediligere ed incentivare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'uso di tecnologie per il risparmio energetico,</li> <li>• interventi di efficientamento dei manufatti,</li> <li>• l'approvvigionamento da energia da fonti rinnovabili</li> <li>• l'impiego di materiali naturali per i sistemi di ombreggiatura nonché l'uso di prodotti eco-compostabili per i servizi offerti.</li> </ul>   |
| 6 | <b>SERVIZI SANITARI</b><br>Art. 4 c. 1 lett m)  | l'operatore balneare deve garantire la disponibilità dei seguenti servizi sanitari:<br>toilette, docce e lavapiedi, in ottime condizioni di operatività e di pulizia ed igiene, sempre disponibili agli utenti nelle ore di balneazione, le cui acque reflue (toilette) devono essere trattate separatamente e non nei flussi di riciclo delle acque;   |
| 7 | <b>MOBILITÀ SOSTENIBILE</b><br>Art. 4 c.1 lett.c)   | L'operatore balneare deve garantire: <ul style="list-style-type: none"> <li>• pulizia degli arenili in concessione effettuata con mezzi e modalità idonei</li> <li>• promozione dei mezzi di trasporto pubblico e dell'utilizzo di mezzi a zero emissioni di CO2,</li> <li>• informazioni su mobilità sostenibile;</li> </ul>   |
| 8 | <b>ALIMENTAZIONE E GASTRONOMIA, ACQUISTI ECO-SOSTENIBILI</b>  | L'operatore balneare deve prediligere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'impiego e la somministrazione di alimenti bio, a km zero, prodotti tipici e piatti della tradizione;</li> <li>• l'uso di prodotti con certificazioni di eco-sostenibilità, con minimo imballaggio, riutilizzabili, riciclabili e a rendere;</li> </ul>  |

|    |   |  |
|----|---|--|
| 9  | <b>FLORA e FAUNA PROTETTA</b><br>Art. 7 c.1 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'operatore balneare deve garantire, durante le operazioni di livellamento, pulizia, riduzione volumetrica della ghiaia ed allestimento delle aree in concessione, la salvaguardia della flora e fauna protetta con riferimento anche alle zone segnalate per la schiusa delle uova del cosiddetto "Fratino" <i>Charadrius Alexandrinus</i>,</li> <li>• Le specifiche operazioni di rilevazioni e censimento DEVONO essere condotte di concerto con gli uffici tecnici comunali e le Associazioni volte alla tutela e protezione ambientali maggiormente diffuse sul territorio, le cui risultanze devono essere trasmesse al Comune territorialmente competente che provvederà alla trasmissione agli uffici regionali competenti, al fine di consentire la mappatura puntuale delle specie protette;</li> </ul> |
| 10 | <b>PREVENZIONE E SICUREZZA</b>              | Di seguito il comportamento da assumere sia tra gli operatori balneari che dei fruitori delle spiagge nei casi di emergenza:   |

#### RISCHIO MAREMOTO

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| <b>fin da subito:</b>       | Chiedi informazioni ai responsabili locali della Protezione Civile sul Piano di emergenza comunale, le zone pericolose, le vie e i tempi di evacuazione, la segnaletica da seguire e le aree di attesa da raggiungere in caso di emergenza.  |
| <b>durante l'emergenza:</b> | Se sei in spiaggia o in una zona costiera e ricevi un messaggio di allerta che indica il possibile arrivo di un'onda di maremoto, oppure riconosci almeno uno di questi fenomeni:<br>-forte terremoto che hai percepito direttamente o di cui hai avuto notizia;<br>-improvviso e insolito ritiro del mare, rapido innalzamento del livello del mare o grande onda estesa su tutto l'orizzonte;<br>- rumore cupo e crescente che proviene dal mare, come quello di un treno o di un aereo a bassa quota; <ul style="list-style-type: none"> <li>• Allontanati e raggiungi rapidamente l'area vicina più elevata.</li> <li>• Avverti le persone intorno a te del pericolo imminente.</li> <li>• Corri seguendo la via di fuga più rapida. Non usare l'automobile</li> </ul> |
| <b>Dopo l'emergenza:</b>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rimani nell'area che hai raggiunto e cerca di dissuadere chi vuole tornare verso la costa: alla prima onda potrebbero seguirne altre più pericolose.</li> <li>• Assicurati delle condizioni di salute delle persone intorno a te e, se possibile, presta i primi soccorsi e segui le indicazioni delle autorità per capire quando lasciare il luogo in cui ti trovi e cosa fare.</li> </ul>   |

#### RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO (PINETE)

|  |   |
|--|---|
| <b>Per evitare un incendio boschivo:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricorda che in caso di incendio boschivo un intervento tempestivo è fondamentale. Se avvisti un incendio, o anche soltanto del fumo, contatta i Vigili del Fuoco (115) o, dove attivato, il Numero di emergenza unico europeo (112). Non pensare che altri l'abbiano già fatto.</li> <li>• Indica con precisione la località, specificando il Comune dell'area colpita dall'incendio e altri dettagli utili per la localizzazione.</li> <li>• Non gettare sigarette o fiammiferi accesi, possono incendiare l'erba secca, Non accendere fuochi nel bosco al di fuori delle aree attrezzate.</li> </ul> |
| <b>Durante</b>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cerca una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua. Non fermarti in luoghi verso i quali soffia il vento. Potresti rimanere imprigionato tra le fiamme.</li> </ul>  |

|                            |  |
|----------------------------|--|
|                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stenditi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile. Il fumo tende a salire e in questo modo eviti di respirarlo.</li> </ul>   |
| <b>RISCHIO ALLUVIONE</b>   |  |
| <b>Fin da subito:</b>      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta l'ambiente e se vedi rifiuti ingombranti abbandonati, tombini intasati, corsi d'acqua parzialmente ostruiti ecc. segnalalo al Comune, chiedendo informazioni sul Piano di protezione civile per sapere quali sono le aree alluvionali, le vie di fuga e le aree sicure della tua città.</li> </ul>   |
| <b>Durante l'alluvione</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Allontanati dalla zona allagata: per la velocità con cui scorre l'acqua, anche pochi centimetri potrebbero farti cadere</li> <li>• Raggiungi rapidamente l'area vicina più elevata, o sali ai piani superiori di un edificio, evitando di dirti verso pendii o scarpate artificiali che potrebbero franare.</li> <li>• Fai attenzione a dove cammini: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti ecc.</li> <li>• Evita di utilizzare l'automobile. Anche pochi centimetri d'acqua potrebbero farti perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento: rischi di rimanere intrappolato.</li> <li>• Evita sottopassi, argini, ponti: sostare o transitare in questi luoghi può essere molto pericoloso.</li> </ul> |
| <b>Dopo l'alluvione</b>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non transitare lungo strade allagate: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati. Inoltre, l'acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze.</li> <li>• Fai attenzione anche alle zone dove l'acqua si è ritirata: il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cedere</li> <li>• Prima di bere l'acqua dal rubinetto assicurati che ordinanze o avvisi comunali non lo vietino; non mangiare cibi che siano venuti a contatto con l'acqua dell'alluvione: potrebbero essere contaminati.</li> </ul>   |